CORRIERE DI BOLOGNA

PAESE :Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :31 %

AUTORE :N.D.

► 23 settembre 2022

Le Pmi verso Industria 4.0 Nuova linea pilota a Bi-Rex

La ricerca di Intesa Sanpaolo: più della metà delle imprese utilizza nuove tecnologie

Le imprese puntano all'innovazione e per farlo si affidano alle Università e ai Competence center. Ed è proprio all'interno del Competence Center Bi-Rex di via Paolo Nanni Costa (Fondazione Golinelli) che si è dato conto di quanto il mondo economico stia percorrendo la strada obbligata dell'Industria 4.0 per mantenere e potenziare la competitività. Bi-Rex e Intesa Sanpaolo hanno infatti dato vita all'Osservatorio Industria 4.0 per monitorare e guidare le Pmi principalmente di Emilia-Romagna e Marche.

Ieri è stata presentata la seconda edizione insieme all'attivazione di una nuova linea pilota all'interno degli spazi di Bi-Rex a disposizione delle imprese: una vera e propria fabbrica digitale del futuro che integra le tecnologie Industria 4.0 con quelle tradizionali in un ambiente interconnesso operante in quattro diverse aree: big data, additive manufacturing, robotica, finitura & metrologia.

L'indagine dell'Osservatorio, messa a punto dal Centro studi e ricerche di Intesa Sanpaolo, ha invece elaborato le risposte date da 308 aziende manifatturiere dell'Emilia-Romagna e delle Marche. Ne è risultato che più di metà adotta tecnologie 4.0, con punte superiori al 70% fra le più grandi e attive nei settori dell'elettronica ed elettrotecnica. Anche tra le più piccole quasi la metà dichiara di adottare almeno una tecnologia 4.0. Nell'industria spicca l'adozione di robotica (66% per la metalmeccanica, 53% per elettronica ed elettrotecnica), magazzini automatizzati (circa 30%), stampa 3D e cloud computing (circa 20%), mentre nei servizi si segnala il maggior utilizzo di intelligenza artificiale (29%), big data (17%) e IoT (29%). Più trasversale invece il ricorso alla cybersecurity.

Un'impresa su due, ancora, adotta più di una tecnologia e il 10,3% di queste ne impiega almeno 5. Si tratta di un fenomeno recente — fanno sapere gli analisti — che ha avuto un'accelerazione dal 2017, grazie a efficaci interventi di politica industriale, e ha favorito lo sviluppo di smart factories, con l'impiego cioè di tecnologie all'avanguardia nei processi di produzione e di ricerca e sviluppo. Le conseguenze immediate di questi investimenti sono stati la diminuzione dei costi, l'efficientamento e la velocizzazione dei processi, molto più connessi fra di loro, anche a livello di filiera.

Se per la maggior parte degli intervistati la transizione è avvenuta con l'acquisto di tecnologia, per le imprese ad alta digitalizzazione è stata determinante la collaborazione con le Università e i Competence Center. «L'Osservatorio — le parole di Domenico Bambi, presidente Bi-Rex — conferma il ruolo centrale giocato dal nostro Competence Center nel panorama nazionale, in qualità di centro di innovazione tecnologica altamente specializzato. È fondamentale fare networking con le imprese affinché possano essere informate, supportate ed indirizzate».

Nelle difficoltà del momento, ha sottolineato la direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo Alessandra Florio — c'è il nostro massimo impegno per essere accanto al tessuto economico regionale sia sul fronte delle urgenze che degli investimenti strategici. Da un lato siamo al fianco delle imprese nel superare questa fase, anche con un recente plafond di 2 miliardi di euro per far fronte ai costi dell'energia e favorire gli investimenti in energie rinnovabili, che si aggiunge a quello da 10 miliardi dello scorso giugno, e dando la possibilità di sospendere le rate dei finanziamenti fino a 24 mesi».

Luciana Cavina
luciana.cavina@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

70%

È la percentuale di aziende fra le più grandi nei settori elettronica ed elettrotecnica che ha attivato processi altamente tecnologici

66%

Nell'industria spicca l'adozione di

Tutti i diritti riservati

CORRIERE DI BOLOGNA

PAESE :Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :31 %

AUTORE :N.D.

► 23 settembre 2022

robotica per l'automazione (66% per la meccanica, 53% per elettronica ed elettrotecnica

Da sapere

● Ieri è stata presentata nuova linea pilota all'interno degli spazi di Bi-Rex a disposizione delle imprese: una vera e propria fabbrica digitale del futuro che integra le tecnologie Industria 4.0 con quelle tradizionali in un ambiente interconnesso operante in quattro diverse aree: big data, additive manufacturing, robotica, finitura & metrologia

Innovazione La presentazione della linea pilota al Competence center Bi-Rex

Tutti i diritti riservati